

Guida alla lettura delle voci di spesa per i clienti del mercato libero



Offerta per la fornitura di gas naturale: “CHIARAENERGIA IMPRESA index”

VOCE PRESENTE IN BOLLETTA	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE IMPORTO
Spesa per la materia gas naturale	<p>La <i>Spesa per la materia gas naturale</i> comprende gli importi fatturati da AGESP Energia S.r.l., al netto di imposte e accise, relativamente alle diverse attività svolte per fornire il gas naturale al cliente finale.</p> <p>Nello specifico, il prezzo complessivo comprende il <i>Corrispettivo per la materia prima (PMP)</i> e gli <i>Ulteriori corrispettivi relativi alla spesa per la materia gas naturale (componente CCD, componente per oneri di gradualità, componente QOA)</i>.</p> <p>La spesa per la materia gas naturale è altresì comprensiva dello sconto previsto dall’offerta e riportato in ciascun contratto.</p>	<p>Il prezzo è variabile, viene aggiornato ogni mese ed è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una quota fissa (€/PDR/anno) • Una quota energia (€/Smc)
Spesa per il trasporto e la gestione del contatore	<p>La <i>Spesa per il trasporto e la gestione del contatore</i> comprende gli importi fatturati da AGESP Energia S.r.l., al netto di imposte e accise, per le diverse attività che consentono ai venditori di consegnare fisicamente ai clienti finali il gas naturale da loro consumato (trasportandolo nei gasdotti nazionali e nelle reti di distribuzione locali fino alle abitazioni).</p> <p>Nello specifico, il prezzo complessivo comprende le componenti della tariffa distribuzione e misura (ovvero lettura del contatore e messa a disposizione dei dati del consumo) e delle componenti tariffarie trasporto (Qt), qualità commerciale (RS), perequazione (UG1).</p>	<p>La tariffa è aggiornata da ARERA ogni trimestre, dipende anche dalla classe del misuratore ed è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una quota fissa (€/PDR/anno); • Una quota energia (€/Smc), differenziata per scaglioni di consumo.
Spesa per oneri di sistema	<p>La <i>Spesa per oneri di sistema</i> comprende gli importi fatturati da AGESP Energia S.r.l., al netto di imposte e accise, relativamente a corrispettivi destinati alla copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema gas, i quali vengono pagati da tutti i clienti finale del servizio gas.</p>	<p>Le tariffe sono aggiornate da ARERA in corrispondenza del fabbisogno per la copertura degli oneri; di norma vengono</p>

Bolletta 2.0

	<p>Nello specifico, tale voce comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i corrispettivi per la realizzazione di progetti di risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore del gas e a sostegno della realizzazione delle reti di teleriscaldamento (RE); • i corrispettivi a compensazione dei costi di commercializzazione della vendita a dettaglio (UG2); • I corrispettivi per meccanismi di recupero degli oneri di morosità nei servizi di ultima istanza (UG3); • I Corrispettivi a copertura dei bonus gas (GS), i quali vengono pagati solo dai condomini con uso domestico. 	<p>riviste ogni trimestre e sono composte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una quota fissa (€/PDR/anno); • Una quota energia (€/Smc), differenziata per scaglioni di consumo.
<p>RICALCOLI</p>	<p>Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono ricalcolati importi già fatturati in precedenti bollette, a causa di una modifica dei consumi (dovuta ad esempio ad una ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore) o di una modifica dei prezzi applicati (ad esempio legati a specifiche sentenze del tribunale amministrativo) oppure nel caso in cui si rendano disponibili le letture e i relativi consumi effettivi a seguito di precedenti bollette basate su letture e consumi stimati.</p> <p>Il ricalcolo può dar luogo ad un saldo a debito o a credito del cliente finale.</p>	
<p>ALTRE PARTITE</p>	<p>Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono addebitati o accreditati al cliente finale importi per oneri diversi rispetto a quelli relativi alla <i>Spesa per la materia gas naturale</i>, alla <i>Spesa per il trasporto e la gestione del contatore</i> e alla <i>Spesa per oneri di sistema</i>. A titolo di esempio, possono essere comprese in questa voce gli interessi di mora, l'addebito/restituzione del deposito cauzionale, gli indennizzi automatici, i contributi di allacciamento. A seconda della loro tipologia, tali importi possono essere soggetti all'imposta sul valore aggiunto (IVA).</p>	
<p>BONUS SOCIALE</p>	<p>Questa voce è presente solo nelle bollette dei clienti domestici in cui è riconosciuto il bonus sociale (o una sua quota parte), e comprende l'importo accreditato al cliente a titolo di bonus. Il bonus sociale è uno strumento introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità, con la collaborazione dei Comuni, per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico un risparmio</p>	

Bolletta 2.0

IMPOSTE	<p>Comprende le voci relative all'imposta di consumo (accisa), l'addizionale regionale e l'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'accisa si applica alla quantità di gas consumato; l'aliquota aumenta se vengono superate determinate soglie di consumo annuo (scaglioni).</p> <p>L'addizionale regionale si applica alla quantità di gas consumato ed è stabilita in modo autonomo da ciascuna regione nei limiti fissati dalla legge.</p> <p>L'IVA si applica sull'importo totale della bolletta.</p> <p>Attualmente l'aliquota IVA è fissata nella misura del 5%.</p>
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Quota fissa

È la parte del prezzo, espressa in €/PDR/anno, che si paga per avere un punto di riconsegna attivo, anche in assenza di consumo.

Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere.

Quota energia

È la parte del prezzo, espressa €/Smc, che si paga in proporzione al consumo.

Smc

Il contatore misura il gas in metri cubi (mc), ma in bolletta i consumi sono fatturati usando lo standard metro cubo (Smc), cioè un parametro che esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni di temperatura (15° C) e di pressione (1.013,25 millibar, la pressione atmosferica standard). Gli Smc si ottengono moltiplicando i metri cubi per un coefficiente correttivo (C), definito per ogni località secondo precisi criteri.

PMP (Prezzo Materia Prima)

Corrispettivo a copertura dei costi previsti per l'approvvigionamento nei mercati all'ingrosso della materia prima gas naturale, che verrà poi rivenduto ai clienti finali. Il prezzo unitario non cambia al crescere dei consumi, ma varia nelle diverse località del territorio nazionale in rapporto alla maggiore o minore quantità di energia che si ottiene a parità di gas consumato, espressa in bolletta dal coefficiente P (potere calorifico superiore convenzionale) della località.

CCD (Componente Commercializzazione al Dettaglio)

Componente a copertura dei costi per le attività di commercializzazione al dettaglio composta da una quota fissa e da una quota in proporzione al gas consumato. La CCD sarà periodicamente (di norma, con cadenza annuale) soggetta ad aggiornamento sulla base dello stesso incremento percentuale, se positivo, determinato da ARERA per la componente relativa alla commercializzazione al dettaglio del servizio di tutela (v. di seguito **QVD**).

Oneri di gradualità

GRAD: componente a copertura dei costi sostenuti dall'insieme delle imprese di vendita per sostituire gradualmente i vecchi contratti di acquisto del gas all'ingrosso con contratti adeguati al nuovo metodo di calcolo. Si applica al gas consumato (€/Smc). Nel mercato di tutela è applicata solo per i primi quattro anni della riforma del metodo di calcolo del prezzo del gas (ottobre 2013 – settembre 2017).

Bolletta 2.0

CPR: componente a copertura del finanziamento del meccanismo introdotto con la riforma del metodo di calcolo del prezzo del gas (ottobre 2013) per incentivare le imprese di vendita a rinegoziare vecchi contratti di acquisto di gas all'ingrosso sul lungo periodo con contratti a breve periodo. Si applica al gas consumato (€/Smc).

QOA (Quota Oneri Aggiuntivi)

Componente a copertura degli oneri aggiuntivi relativi alla fornitura di gas naturale.

Tariffa di distribuzione e misura

Copre i costi sostenuti per trasportare il gas sulle reti di distribuzione locale, per gestire e leggere i contatori e per gestire i dati delle letture. È composta da una parte fissa (€/PDR/anno) e una parte applicata al gas consumato (€/Smc), entrambe con prezzi differenziati in base a sei diverse aree del territorio nazionale (ambiti tariffari). La parte fissa è differenziata anche in base alla portata del contatore; la parte applicata al gas consumato presenta un prezzo più basso per i consumi inferiori a 120 Smc/anno, oltre la soglia dei 480 Smc/anno il prezzo diminuisce gradualmente per i consumi che superano determinati livelli di consumo anno (scaglioni).

QT

Componente a copertura dei costi sostenuti per il servizio di trasporto del gas fino alle reti distribuzione. Il prezzo è differenziato in base a sei diverse aree del territorio nazionale (ambiti tariffari) e all'interno di ogni area varia nelle diverse località in rapporto alla maggiore o minore quantità di energia che si ottiene a parità di gas consumato, espressa in bolletta dal coefficiente P (potere calorifico superiore convenzionale) della località.

RS

Importo che copre i costi per incentivare il miglioramento della qualità del servizio. Si applica al gas consumato (€/Smc).

UG1

Serve per garantire che gli importi complessivamente pagati dai clienti per la tariffa di distribuzione corrispondano a quelle riconosciuti alle diverse imprese di distribuzione a copertura dei costi del servizio, e a garantire la copertura di eventuali conguagli tariffari che dovessero emergere a seguito di rettifiche comunicate dalle imprese distributrici. Si applica al gas consumato (€/Smc).

RE (Risparmio energetico)

Importo che serve a finanziare progetti di risparmio energetico, di sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore del gas, a sostegno della realizzazione di reti di teleriscaldamento e dello sviluppo tecnologico. Si applica al gas consumato (€/Smc).

UG2

Serve a garantire che gli importi complessivamente versati dai clienti tramite la componente QVD equivalgono a quelli complessivamente sostenuti dalle imprese di vendita per i clienti serviti a condizioni di mercato e i clienti serviti in regime di tutela (che generano costi di gestione commerciale inferiori da quelli dei clienti serviti nel mercato libero). Si compone di una parte applicata in misura fissa (€/PDR/anno) a credito del cliente e una parte applicata al gas consumato (€/Smc), con prezzo che aumenta se vengono superate determinate soglie di consumo annuo (scaglioni).

UG3

Serve a coprire gli oneri sostenuti dalle imprese distributrici per gli interventi di interruzione della fornitura per morosità. Si applica al gas consumato (€/Smc).

Bolletta 2.0

GS

Componente che serve per finanziare il sistema dei bonus destinati ai clienti domestici del servizio gas che si trovano in stato di disagio economico. Si applica al gas consumato (€/Smc); è posta pari a zero per i clienti domestici.